



# COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COPIA

N. 61 del 21-09-2015

SESSIONE Straordinaria SEDUTA Pubblica

<b>OGGETTO:</b>	<b>MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLE SEDUTE CONSILIARI.</b>
-----------------	--

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventuno** del mese di **settembre** in Rosolini, nell'aula consiliare della Sede Municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica convocato ai termini degli articoli 47 e 48 dell'Ordinamento Amm.vo EE.LL. vigente nella Regione, a seguito di un invito scritto datato \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ diramato dal Presidente e notificato nei modi di legge a tutti i consiglieri in carica.

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE** Sig. **IEMMOLO MARIA CONCETTA** assistito dal Segretario Generale dott.**Lorefice Carmelo**, incaricato della redazione del verbale, accertata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti secondo le prescrizioni dell'art. 52 della L. R. 26/93 e successive modificazioni.

Assegnati n. – In carica n. 20 – Fatto l'appello nominale dichiara aperta/continua la seduta che è pubblica;  
Presenti N. **19** come segue:

<b>IEMMOLO MARIA CONCETTA</b>	<b>P</b>	<b>DI GRANDE SALVATORE</b>	<b>P</b>
<b>CANDIANO ANDREA</b>	<b>P</b>	<b>LICITRA CARMELO</b>	<b>P</b>
<b>GENNUSO CORRADO</b>	<b>P</b>	<b>SPADOLA GIOVANNI</b>	<b>P</b>
<b>MONACO GIOVANNI</b>	<b>P</b>	<b>GIALLONGO ROSARIO</b>	<b>P</b>
<b>ARMENIA ELENA</b>	<b>P</b>	<b>MISSERI ANTONIO</b>	<b>A</b>
<b>CICCIARELLA CONCETTA</b>	<b>P</b>	<b>CAVALLO ROSARIO</b>	<b>P</b>
<b>GERRATANA PIERGIORGIO</b>	<b>P</b>	<b>GIANNI' ADRIANO</b>	<b>P</b>
<b>ARANGIO FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>GIUMMARRA SALVATORE</b>	<b>P</b>
<b>VIGNA VINCENZO</b>	<b>P</b>	<b>PATERNO' VINCENZO</b>	<b>P</b>
<b>CALVO CONCETTA</b>	<b>P</b>	<b>SPADARO GIORGIO</b>	<b>P</b>

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 L. 142/90 recepite  
con L.R. 48/91 dell'art. 13 della L. R. n. 30/2000**

---

---

**Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Rosolini, li 07-09-2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.to Adamo Saverio**

---

---

**Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Rosolini, li 07-09-2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**F.to Lorefice Carmelo**

---

---

## **Premesso**

- che la sperimentazione di diffondere via web le sedute del Consiglio Comunale ha dato i risultati sperati in ordine alla partecipazione popolare a tale evento;
- che le registrazioni audio video delle adunanze hanno reso più agevole la verbalizzazione e l'ascolto delle sedute consiliari;

**Rilevato** che la Legge Regionale del 26 giugno 2015, n. 11 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana in data 3 luglio 2015 l'art. 6 "Obblighi di pubblicazioni di atti sul sito internet" sostituendo l'art. 18 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni, testualmente recita: "Fermi restando gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla disciplina statale, è fatto obbligo alle amministrazioni comunali, ai liberi Consorzi comunali nonché alle unioni di comuni, fatte salve le disposizioni a tutela della *privacy*, di pubblicare per estratto nei rispettivi siti internet, entro sette giorni dalla loro emanazione, tutti gli atti deliberativi adottati dalla giunta e dal consiglio e le determinazioni sindacali e dirigenziali nonché le ordinanze, ai fini di pubblicità notizia. Le delibere della giunta e del consiglio comunale rese immediatamente esecutive sono pubblicate entro tre giorni dall'approvazione. In caso di mancato rispetto dei suddetti termini l'atto è nullo;

**Che** il comma 1 dell'art. 20 del D.Lgs n. 82/2005, Codice dell'Amministrazione digitale, recita: "Il documento informatico da chiunque formato, la memorizzazione su supporto informatico e la trasmissione con strumenti telematici conformi alle regole tecniche di cui all'art. 71, sono validi e rilevanti agli effetti di legge, ai sensi delle disposizioni del presente codice";

**Richiamato** il Regolamento sulle Sedute Consiliari, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 56 del 15/05/1996;

**Ritenuto** opportuno di modificare il Regolamento delle Sedute Consiliari, con particolare riferimento all'art. 45 dello stesso, al fine di rendere possibile il rispetto della tempistica di cui al comma 1 dell'art. 6 della Legge regionale 26 giugno 2015, n. 11;

## SI PROPONE

Per quanto sopra che qui si intende integralmente riportato, di modificare il Regolamento delle Sedute Consiliari come di seguito:

1. Di sostituire il comma sei dell'art. 45 con: "Gli interventi dell'intera seduta vengono registrati mediante incisione magnetica o altro sistema simile. Nel verbale di deliberazione, gli interventi vengono richiamati, con riferimento al supporto magnetico ove risultano registrati. Il supporto originale della registrazione viene archiviato e custodito a cura del Segretario Comunale con gli accorgimenti necessari per ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato, o non consentito, o non conforme alle finalità della raccolta. Per l'ascolto, da parte dei consiglieri, vengono messe a disposizione copie su supporto informatico della registrazione originale. I consiglieri, per giustificati motivi, possono chiedere estratti su supporto cartaceo di singoli interventi. Quando, per qualsiasi causa, non sia possibile la registrazione e il consiglio non deliberi di aggiornare la seduta, gli interventi dei Consiglieri Comunali sono redatti, coi criteri tradizionali, dal Segretario generale e sottoscritto dallo stesso e dal presidente.
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Verbale n. 61

**Oggetto: Modifica al Regolamento delle sedute consiliari.**

**Presenti n. 19, assenti n. 1 (Misseri).**

**Il Presidente del C.C.**, invita i consiglieri a trattare il punto all'O.d.g. di cui in oggetto e il responsabile del servizio a relazionare.

**Il Resp.le del I° Settore Adamo S.**, la proposta di deliberazione nasce da una esigenza che nasce dalla legge 26/06/2015 della R.S. che impone tempi restrittivi per la pubblicazione delle delibere di Giunta e di Consiglio e degli altri atti. E' prevista la pubblicazione entro 3 giorni per le delibere dichiarate immediatamente esecutive e 7 giorni per le altre. Allo stato attuale l'ufficio di Segreteria non è in grado con i mezzi che ha di sbobinare e trascrivere su cartaceo la discussione che viene fatta all'interno del C.C., correndo il rischio della nullità dell'atto se non si ottempera alla pubblicazione nei tempi previsti dalla normativa vigente. La proposta va in questo senso fermo restando che tutti i diritti dei consiglieri di dettare a verbale di inserire interventi scritti, vengono assicurati. Per gli altri interventi l'inserimento a verbale viene omesso e si demanda al supporto magnetico. Noi abbiamo tre sistemi di registrazione Web, ambientale e fonica i dischetti vengono custoditi a cura del Segretario, sono messi a disposizione dei consiglieri, se c'è richiesta di stralcio di qualche intervento, l'ufficio provvederà ad esaudire la richiesta. In sede di Commissione Affari Generali sono state apportate delle modifiche, una sostanziale che riprende l'art. 45 intercalato con le modifiche fatte dall'ufficio, un'altra viene dai consiglieri Giummarra, Arangio, Cicciarella, Licitra che cassa un periodo e aggiunge qualche altra cosa rispettando però il tenore della proposta dell'ufficio.

**Il Presidente del C.C.**, invita il Presidente della Commissione Affari Generali ad intervenire prima di mettere ai voti le due proposte di modifica.

**Il Consigliere Giummarra**, Presidente della Commissione Affari Generali. Noi con la commissione Affari Generali abbiamo trattato ampiamente il punto, non si è arrivati ad avere l'unanimità, ma si sono formate 2 proposte di modifica della proposta dell'ufficio. Una fatta dalla consigliere Calvo e l'altra fatta dagli altri componenti io, Arangio, Cicciarella e Licitra. Per quanto riguarda la proposta della consigliere Calvo preferisco leggerla perché è abbastanza articolata per cui riportarla sarebbe manchevole. Quindi ritengo che in questo caso sia meglio o che sia la stessa consigliera a specificare e chiarire, oppure passo Io a dare lettura della proposta verbalizzata.

**Il Consigliere Calvo**, in seno alla Commissione Affari Generali sono emersi questi due punti di vista diversi, per cui abbiamo formulato due proposte diverse. Interviene come da allegato B) e chiede che la sua proposta di modifica della proposta dell'ufficio sia messa ai voti.

**Il Consigliere Giummarra**, noi abbiamo aderito alla proposta del responsabile del servizio perché abbiamo condiviso appieno quelle che sono state le perplessità manifestate dallo stesso a seguito del rispetto dei tempi per la verbalizzazione materiale dell'atto. Quindi la proposta dell'ufficio a parere di 4 membri della commissione può rimanere così come formulata con qualche piccola modifica. Da lettura del seguente testo con la proposta di modifica: di sostituire il comma 2 .6) dell' art. 45 come segue: “Gli interventi dell'intera seduta vengono registrati mediante incisione magnetica o altro sistema simile e **tale registrazione verrà inserita nel sito internet istituzionale del Comune.**” Nel verbale di deliberazione gli interventi vengono richiamati, con riferimento al supporto magnetico ove risultano registrati. Il supporto originale della registrazione viene archiviato e custodito a cura del segretario Comunale con gli accorgimenti necessari per ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato, o non consentito, o non conforme alle finalità della raccolta. Per l'ascolto, da parte dei consiglieri, vengono messi a disposizione copie su supporto informatico della registrazione originale. I consiglieri (cassare per giustificati motivi) possono chiedere estratti su supporto cartaceo di singoli interventi. Quando per qualsiasi causa, non sia possibile la registrazione e il consiglio non delibere di aggiornare la seduta, gli interventi dei consiglieri comunali sono redatti, con i criteri tradizionali, dal Segretario Generale e sottoscritto dallo Stesso e dal Presidente”.

**Il Resp.le del Servizio**, fa presente che alla fine del parere c'era un'aggiunta che va cassata, in quanto già prevista dall'art. 46.

**Il Consigliere Ciciarella**, fa presente che la modifica che l'ufficio chiede è per la pubblicazione dell'atto.

**Il Resp.le del Servizio**, la proposta dell'ufficio va a modificare un semplice comma, tutto il resto rimane così com'è, quindi l'inserimento delle dichiarazioni di voto, delle dichiarazioni scritte, rimangono inseriti nel verbale della deliberazione e pubblicate. Quindi questa ultima parte è un doppione rispetto a quanto riportato nell'art. 46.

**Il Consigliere Ciciarella**, la messa agli atti è una cosa, la pubblicizzazione dell'intervento dei consiglieri è un'altra cosa, quella aggiunta che esce dalla commissione era una via di mezzo rispetto a quello che diceva in sede di commissione il consigliere Calvo con la quale io non sono d'accordo, perché ritengo che l'intervento vada trascritto e nessuno ha la facoltà di farne sintesi. Quindi per dare la possibilità di pubblicazione, se io consigliere comunale in quell'atto deliberativo voglio fare una dichiarazione di voto e gradisco che la stessa venga pubblicata, posso chiedere al presidente che quella mia dichiarazione, se fatta per iscritto meglio, o comunque sotto dettatura il Segretario riporti testualmente la dichiarazione di voto e l'intervento e lo pubblichi insieme al verbale. E' chiaro che gli atti devono contenere tutto, il problema è la pubblicazione.

**Il Consigliere Calvo**, non è vero che gli atti devono essere pubblicati per intero, perché se si legge l'art. 45 così com'è, si parla della sintesi degli interventi dei consiglieri non è necessario sbobinare tutto un intervento e pubblicarlo, oppure scriverlo a verbale. Se io poi lo voglio risentire integralmente me lo vado a risentire attraverso la registrazione o il video, ma se io chiedo la copia del verbale della seduta devo capire, il consigliere Calvo cosa ha detto, e non leggere solo, parla il consigliere Calvo, si rimanda alla registrazione io vedo in questo una mancanza di trasparenza degli atti. Se invece io Segretario sintetizzo in due parole il concetto che il consigliere vuole esprimere, cioè per esempio il consigliere Calvo ha votato no perché non è d'accordo per questo motivo e così via, si dà contezza di quello che è avvenuto in C.C.. Nella vecchia stesura dell'art. 45 si parla di sintesi, non di riproduzione. Dobbiamo venire incontro all'esigenza dell'ufficio per la pubblicazione dell'atto nei termini altrimenti l'atto è nullo, però io dico scriviamo una sintesi, e produciamo un atto trasparente, fedele e coerente con gli interventi fatti durante la seduta.

**Il Consigliere Giummarra**, volevo precisare alla collega Ciciarella che quella parte che abbiamo deletato, è perché è stata una ripetizione con l'art. 46, perché se lo leggiamo abbiamo modo di fugare ogni dubbio. Quindi è già l'art. 46 a tutelare la prerogativa del consigliere di fare constare al verbale, a richiesta la propria dichiarazione. Visto che il verbale va poi pubblicato, la dichiarazione che ha fatto il consigliere viene pubblicata con il verbale medesimo. Per questo è stata deletata quella parte perché era una ripetizione della norma.

**Il Consigliere Cavallo**, se noi alleghiamo al verbale questa registrazione non significa che io metto il titolo allego il dischetto ed è finita là, oppure viene di nuovo fatta una trascrizione per ogni intervento; così come dice il consigliere Calvo, si passa a sentire la registrazione, tanto per capire come verrebbe il verbale con il metodo nuovo.

**Il Resp.le del Servizio Adamo**, allo stato attuale il C.C. ha la massima pubblicità possibile. Quanto alla proposta del consigliere Calvo, si rinvia al Segretario, si dice infatti, se ritenuti necessari dal Segretario fare la sintesi. Noi invece diciamo abbiamo tre diversi tipi di registrazioni, web, ambientale, audio, speciali per la registrazione. Quando le registrazioni vengono messi a disposizione dei consiglieri, la comprensione del dibattito non si ha dalla lettura ma si ha anche dall'ascolto, il pubblico ci sta seguendo in questo preciso momento, il pubblico fra 2 o 3 anni si può rivedere o riascoltare la registrazione audio o video della seduta. Il verbale come è fatto, ci sono i presenti, l'oggetto dell'O.d.g., la votazione, alla fine del verbale viene inserita la discussione, allo stato attuale la discussione viene sbobinata e viene messa per intero, quindi con tempi lunghi rispetto ai tempi imposti dalla normativa nuova come si vorrebbe cambiare con questo tipo di proposta, le dichiarazioni di voto dettate a verbale si inseriscono così come le dichiarazioni scritte consegnate alla presidenza, che vengono scannerizzate e inseriti nel verbale della seduta. Gli altri

interventi che oggi vengono sbobinati e per evitare la discrezionalità demandata ad una sola persona, si riportano su supporto magnetico.

**Il Consigliere Calvo**, è sbagliato sbobinare e riportare tutto. Noi dobbiamo attenerci a quello che dobbiamo deliberare se io poi divago, il Segretario non ha l'obbligo di trascrivere le mie divagazioni. Il Segretario ha l'obbligo di trascrivere quello che io ho detto sulla proposta di deliberazione. Più sintetico è meglio è così si ha un verbale di consiglio leggibile, chiaro, trasparente, per i cittadini.

**Il Consigliere Gerratana**, io eviterei se possibile di mettere ai voti 2 proposte alternative, perché il problema è questo. Io avevo interpretato questa proposta di delibera, come la possibilità che alle riprese visive ed audio, si riconoscesse valore legale e probatorio. Se la prassi ha fatto sì che l'ufficio ha sbobinato per intero gli interventi dei consiglieri, cambiamo la prassi, perché se il regolamento in maniera chiara parla di una sintesi, la sintesi non prevede tempi biblici che portano l'ufficio a superare di 3 giorni per la pubblicazione. Allora bisogna cambiare la prassi, piuttosto che cambiare il regolamento delle sedute consiliari o meglio aggiungere nel regolamento che anche le riprese audio visive hanno lo stesso valore del verbale. Il verbale bisogna redigerlo ugualmente, ma sbobinarlo per intero è una cosa che dobbiamo cambiare questo viene incontro alle esigenze sia di avere un verbale costruito trasparente e per bene e sia alla velocizzazione del lavoro dell'ufficio perché io so che è un lavoro immane dover sbobinare un intervento per intero. Quindi cerchiamo di trovare una sintesi in questo, evitiamo di andare ai voti con 2 proposte, ognuno ha delle ragioni rispetto all'altro, stiamo cambiando un regolamento che deve valere da qui in avanti, facciamo questo sforzo.

**Il Consigliere Ciccirella**, prima di continuare inviterei il Presidente Affari Generali di dare lettura integrale della proposta che è uscita dalla Commissione, che è una via di mezzo fra le diverse proposte di modifica.

**Il Consigliere Giummarra**, ho informato all'inizio che c'è l'ultima parte che è una ripetizione che è stata deletata ed in quanto tale non è stata letta per questo.

**Il Consigliere Ciccirella**, ritengo invece che sia necessario leggerla così magari evitiamo di fare due proposte.

**Il Consigliere Cavallo**, parlando con il Segretario mi diceva che il problema è che se per esempio facciamo un C.C. il venerdì sera entro i 3 giorni successivi bisogna fare il verbale e pubblicarlo e poi mi sono informato anche in altri Comuni che si avvalgono di questi strumenti informatici. Quando si parla dei tre giorni non ci sono il Sabato o la Domenica come giorni festivi che non si contano, quindi significa che un C.C. che finisce di venerdì entro il Lunedì sera il verbale deve essere redatto, quindi c'è una impossibilità nei tempi di redigere il verbale, questo lo volevo dire anche per poter riflettere e fare le cose per bene.

**Il Consigliere Giummarra**, l'ultima parte che avevamo pensato di aggiungere era: **Quando nel corso della seduta, i consiglieri ne facciano previa ed espressa richiesta al Presidente, hanno diritto di far riportare a verbale, per iscritto, gli interventi o dichiarazioni di voto, ai fini della pubblicazione del verbale.**

Poi l'abbiamo deletata perché leggendo l'art. 46 confrontandoci anche con il Segretario, ha detto è una ripetizione. Alla luce di questa osservazione e del parere del segretario abbiamo preferito deletarla, in ogni caso è stata letta per cui anche questo è stato fatto.

**Il Consigliere Ciccirella**, chiede 5 minuti di sospensione per addivenire a compilare bene questa modifica del comma 2 punto 6) dell'art. 45, dopo di che passiamo alla votazione, perché votare su due proposte, su questa delibera e su questo punto mi sembra eccessivo.

**Il Presidente del C.C.**, mette ai voti la proposta del consigliere Ciccirella per 5 minuti la seduta del C.C..

**Presenti n. 19, assenti n. 1 (Misseri).**

**Voti contrari n. 13, voti favorevoli n. 6( Ciccirella, Monaco, Cavallo, Gerratana, Calvo, e Candiano).**

**Il Consigliere Gennuso**, credo che fare una sospensione di 5 minuti non serve, qua bisogna fare un confronto democratico e cercare di mediare se ci sono le condizioni o di andare a votare, il fatto di sospendere non mi sembra opportuno, non vedo cosa possiamo risolvere, non vedo il senso della sospensione.

**Il Presidente del C.C.**, constatato che la proposta di sospensione del C.C., non è stata approvata invita i consiglieri a continuare con i lavori e concede di intervenire al consigliere Giummarra.

Dispone che si proceda all'appello dei presenti: **Presenti n. 14, assenti n. 6( Candiano, Ciccarella, Gerratana, Licitra, Misseri, Cavallo).**

**Il Consigliere Giummarra**, mi dispiace che alcuni consiglieri non sono in aula, volevo intanto ribadire la fondatezza della proposta del responsabile del I° Settore, perché il fatto che non ci sia la verbalizzazione se non richiesta, questo non esclude che chiunque ne ha interesse può richiedere di inserire la propria verbalizzazione e una volta inserita nel verbale verranno in automatico pubblicate. Quindi ribadisco la posizione assunta sulla validità della proposta del responsabile.

**Il Consigliere Di Grande**, i dirigenti hanno fatto la loro proposta che va incontro all'esigenza di abbreviare. Però demandare ai video l'intero verbale non ha senso io sono d'accordo con il consigliere Calvo di quando meno fare una sintesi degli interventi dei consiglieri comunali, questa era l'idea sul punto. L'idea di sospendere per 5 minuti su questa, io volevo dire che ai cittadini non interessa se il verbale è trascritto per intero, ai cittadini interessa la sostanza. Siamo facendo chiacchiere da più di un'ora per discutere del nulla, aria fritta. L'idea del consigliere Calvo è una via di mezzo che va incontro al dirigente e al C.C., ma basta, anche per rispetto dei cittadini non si può sospendere e perdere tempo mettiamo ai voti e andiamo avanti con le cose che servono alla cittadinanza, perché non c'è nessun cittadino che viene qua e chiede un verbale del C.C., questo ve lo assicuro io.

**Il Consigliere Spadola**, mi affianco a quello che ha detto il consigliere Di Grande, è vergognoso fermarci su un punto del genere, quando abbiamo avuto il responsabile del settore che ha illustrato la situazione per bene, e le proposte di due miei colleghi consiglieri Calvo e Giummarra. Ora Presidente anche se i miei colleghi sono fuori la invito a mettere subito ai voti la proposta della collega Calvo e la proposta di Giummarra. Fermarci su queste cose non è possibile.

**Il Presidente del C.C.**, dispone che si proceda all'appello dei consiglieri:

**Presenti n. 13, Assenti n. 7(Candiano, Monaco, Ciccarella, Gerratana, Licitra, Misseri, Cavallo).**

**Entra Ciccarella, presenti n. 14.**

**Il Presidente del C.C.**, mette ai voti la proposta del consigliere Calvo e invita la stessa a riproporla.

**Il Consigliere Calvo**, fa presente che il verbale contiene una serie di cose, dà lettura della proposta di modifica del comma 2 punto 6 dell'art. 45 come da allegato B).

**Il Presidente del C.C.**, invita il consigliere Giummarra a leggere la seconda proposta.

**Il Consigliere Ciccarella**, gradirei che si desse lettura e si mettesse ai voti l'intera proposta che è venuta fuori dalla Commissione Affari Generali. Quindi quando parliamo di due proposte la proposta della commissione Affari Generali è completa tutta, perché la dichiarazione della collega Calvo è già parte integrante della proposta dell'ufficio, l'unica cosa che cambia e fra il Segretario che deve fare la sintesi e il C.C. che già in seduta di consiglio chiede che il proprio intervento, possibilmente ci potremmo abituare a scrivere il proprio intervento venga pubblicato, non verbalizzato, perché tutto va verbalizzato.

**Il Consigliere Cavallo**, la mia decisione la prendo a seguito di una discussione fatta con il Segretario, ove mi manifestava il problema dei tempi. Quindi anche per snellire la sburocratizzazione la migliore cosa sarebbe quella dei supporti magnetici come fanno in molti comuni. Il problema è del tempo. Il Segretario che comunque si occupa della verbalizzazione e gli uffici, tutto il tempo che devono occupare per sbobinare e verbalizzare, magari si può dare un

servizio in più all'ente, io preferisco che comunque gli interventi siano messi su supporto informatico proprio perché un Segretario potrebbe mal capire la discussione. Quindi preferisco che tutte le discussioni siano riportate su un supporto magnetico. Questa è la mia personale opinione anche in seguito ad una discussione fatta con il Segretario.

**Il Presidente del C.C.**, mette ai voti la proposta del consigliere Calvo.

**Presenti n. 19, assenti n. 1 (Misseri).**

**Scrutatori i consiglieri: Gennuso, Spadaro, Monaco.**

**Contrari n. 12 ( Iemmolo, Spadaro, Giallongo, Paternò, Licitra, Gianni, Arangio, Giummarra, Vigna, Gennuso, Armenia, Cicciarella).**

**Favorevoli n. 4 (Gerratana, Spadola, Di Grande, Calvo).**

**Astenuti n. 3 ( Monaco, Cavallo, Candiano).**

**Il Presidente del C.C.**, in seguito all'esito della votazione dichiara non approvata la proposta del consigliere Calvo.

**Il Presidente del C.C.**, invita il consigliere Giummarra a dare lettura della proposta dei componenti della Commissione Affari Generali: Giummarra, Cicciarella, Licitra, Arangio.

**Il Consigliere Giummarra**, dà lettura della proposta "Gli interventi dell'intera seduta vengono registrati mediante incisione magnetica o altro sistema simile e **tale registrazione verrà inserita nel sito internet istituzionale del Comune.**" Nel verbale di deliberazione gli interventi vengono richiamati, con riferimento al supporto magnetico ove risultano registrati. Il supporto originale della registrazione viene archiviato e custodito a cura del segretario Comunale con gli accorgimenti necessari per ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato, o non consentito, o non conforme alle finalità della raccolta. Per l'ascolto, da parte dei consiglieri, vengono messi a disposizione copie su supporto informatico della registrazione originale. I consiglieri (cassare per giustificati motivi) possono chiedere estratti su supporto cartaceo di singoli interventi. Quando per qualsiasi causa, non sia possibile la registrazione e il consiglio non deliberi di aggiornare la seduta, gli interventi dei consiglieri comunali sono redatti, con i criteri tradizionali, dal Segretario Generale e sottoscritto dallo Stesso e dal Presidente. **Quando nel corso della seduta i consiglieri ne facciano previa ed espressa richiesta al Presidente, hanno diritto di far riportare a verbale, per iscritto, gli interventi o dichiarazioni di voto, ai fini della pubblicazione del verbale."**

**Il Presidente del C.C.**, mette ai voti la proposta del consigliere Giummarra.

**Presenti n. 18, assenti n. 2 (Misseri, Gerratana).**

**Contrari n. 3 (Calvo, Di Grande, Spadola).**

**Favorevoli n. 15.**

**Il Presidente del Consiglio Comunale**, in seguito all'esito della votazione dichiara approvata la proposta del consigliere Giummarra di modifica del comma 2 punto 6 dell'art. 45 del Regolamento delle sedute consiliari nel testo che segue: "Gli interventi dell'intera seduta vengono registrati mediante incisione magnetica o altro sistema simile e **tale registrazione verrà inserita nel sito internet istituzionale del Comune.** Nel verbale di deliberazione gli interventi vengono richiamati, con riferimento al supporto magnetico ove risultano registrati. Il supporto originale della registrazione viene archiviato e custodito a cura del segretario Comunale con gli accorgimenti necessari per ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato, o non consentito, o non conforme alle finalità della raccolta. Per l'ascolto, da parte dei consiglieri, vengono messi a disposizione copie su supporto informatico della registrazione originale. I consiglieri (cassare per giustificati motivi) possono chiedere estratti su supporto cartaceo di singoli interventi. Quando per qualsiasi causa, non sia possibile la registrazione e il consiglio non deliberi di aggiornare la seduta, gli interventi dei consiglieri comunali sono redatti, con i criteri tradizionali, dal Segretario Generale e sottoscritto dallo Stesso e dal Presidente. **Quando nel corso della seduta i consiglieri ne facciano previa ed espressa richiesta al Presidente, hanno diritto di far riportare a verbale, per iscritto, gli interventi o dichiarazioni di voto, ai fini della pubblicazione del verbale."**



**Esce il consigliere Spadola, presenti n. 17.**

**Il Presidente del C.C.**, mette ai voti la immediata esecutività del presente atto.

Il C.C. approva ad unanimità di voti dei 17 consiglieri presenti e votanti.

**Il Presidente del C.C.**, in seguito all'esito della votazione dichiara immediatamente esecutivo il presente atto.

Entra il consigliere Spadola, presenti n. 18, esce il Consigliere Cicciarella, presenti n. 17.

Verbale fatto e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**F.to IEMMOLO MARIA**  
**CONCETTA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Lorefice Carmelo**

=====  
Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 24-09-2015 al 09-10-2015 con  
n. \_\_\_\_\_ del registro di pubblicazione.

**Il Messo Comunale**

\_\_\_\_\_

=====  
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44,  
é stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 24-09-15 per 15 giorni consecutivi ( art. 11, 1° comma).

Rosolini, li 10-10-2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Lorefice Carmelo

=====  
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la predetta deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi  
dal 24-09-2015 al 09-10-2015 a norma dell'art. 11 della L. R. 3.12.91 n. 44.

[ ] che la stessa è divenuta esecutiva il 21-09-2015 decorsi i 10 gg. dalla pubblicazione.

Rosolini, li 22-09-2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Lorefice Carmelo

La proposta di cambiare il comma 2 del punto sei dell'art 45 del regolamento delle sedute consiliari viene dall'Ufficio di Segreteria, a seguito dell'emanazione della entrata in vigore della L.R. n. 11 del 2015.

La suddetta L.R non parla delle modalità di stesura dei verbali delle sedute consiliari, ma detta solamente tempi certi entro i quali pubblicare le delibere consiliari dal momento della loro assunzione:

sette giorni per le normali delibere (che dovrebbero essere la maggior parte) e tre giorni solamente per quelle immediatamente esecutive, le quali dovrebbero essere solo ed esclusivamente quelle che richiedono una urgenza particolare.

Per cui a mio avviso, con una buona organizzazione del lavoro delle Segreteria, sono tempi ragionevoli e sufficienti.

Io ritengo che ogni verbale di atto deliberativo debba avere una propria completezza narrativa per la trasparenza e la comprensibilità di chi lo legge, per cui una breve sintesi degli interventi debba necessariamente essere riportata per iscritto, e questo lo si può fare non necessariamente "sbobinando" un file audio/video, ma sintetizzando il senso degli interventi durante la seduta stessa, quando gli interventi vengono pronunciati.

Questo basta, per una corretta e comprensibile pubblicazione dell'atto deliberativo. All'intervento integrale si può rimandare in caso di approfondimento o contenzioso.

A mio avviso nel verbale della delibera non si può leggere : "..... interviene il Consigliere Tizio ..... e poi, per capire quello che sostanzialmente ha detto in merito alla proposta di deliberazione, si rinvia alla registrazione o al filmato della seduta.

Un verbale così fatto , secondo me , non è correttamente leggibile e comprensibile e non agevola la trasparenza degli atti, non tanto per i consiglieri, ma per qualsiasi cittadino che, avendone un interesse, volesse leggere e capire la dinamica di formazione di una decisione in Consiglio Comunale.

D'altronde la pubblicazione degli atti serve proprio per la trasparenza e l'informazione nei confronti dei cittadini.

Quindi io penso che non si può omettere nei verbali delle delibere consiliari una seppur breve sintesi degli interventi dei consiglieri, strettamente inerenti al punto all'ordine del giorno. Le divagazioni o le ripetizioni o le prolissità non c'è bisogno di scriverle o pubblicarle.

E' Chiaro che tutti dobbiamo agevolare il lavoro di chi verbalizza.



Per primi i consiglieri che dobbiamo autoregolarci negli interventi, poi una più rigorosa e ordinata direzione delle sedute, e anche una migliore organizzazione del lavoro degli uffici, per rispettare i tempi di pubblicazione degli atti.

Per questo non sono d'accordo con la proposta dell'Ufficio della sostituzione del comma 2 del punto sei dell'art. 45 del regolamento delle sedute consiliari ma propongo invece una integrazione dello stesso secondo il testo seguente:

Di modificare il comma <sup>2 del punto 6</sup> sei dell'art. 45 come segue:

- I consiglieri intervenuti nella discussione sulla proposta con una eventuale breve sintesi degli interventi, se strettamente connessi alla proposta di deliberazione e se ritenuti necessari dal Segretario per la comprensione dei contenuti del dibattito, ovvero quando i Consiglieri abbiano chiesto di inserire a verbale le proprie dichiarazioni. Tutti gli interventi vengono comunque registrati integralmente mediante incisione magnetica o altro sistema similare, espressamente indicato nel verbale della deliberazione. Il supporto originale della registrazione viene archiviato e custodito a cura del Segretario Comunale con gli accorgimenti necessari per evitare la distruzione, lo smarrimento, l'accesso non autorizzato, non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. Per l'ascolto, da parte dei consiglieri, vengono messe a disposizione copie su supporto informatico della registrazione originale. I Consiglieri, o chiunque ne abbia interesse, possono chiedere estratti su supporto cartaceo di singoli interventi. Quando, per qualsiasi causa, non sia possibile la registrazione e il Consiglio continui lo svolgimento della seduta, la verbalizzazione viene comunque eseguita con i criteri tradizionali.

*Antonio Colu*